

## REGIONE ABRUZZO

## Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 pervenute all'Inail

(periodo di accadimento gennaio 2020 – dicembre 2022)

	ABRUZZO	ITALIA	% ABRUZZO
Denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19	6.943	315.055	2,2%
di cui con esito mortale	34	891	3,8%

Genere	CHIETI	L'AQUILA	PESCARA	TERAMO	ABRUZZO	%
Donne	1.577	880	986	1.255	4.698	67,7%
Uomini	693	372	561	619	2.245	32,3%
<b>Classe di età</b>						
fino a 34 anni	372	155	260	367	1.154	16,6%
da 35 a 49 anni	843	481	603	758	2.685	38,7%
da 50 a 64 anni	984	582	638	694	2.898	41,7%
oltre i 64 anni	71	34	46	55	206	3,0%
<b>Totale</b>	<b>2.270</b>	<b>1.252</b>	<b>1.547</b>	<b>1.874</b>	<b>6.943</b>	<b>100,0%</b>
<b>Incidenza sul totale</b>	<b>32,7%</b>	<b>18,0%</b>	<b>22,3%</b>	<b>27,0%</b>	<b>100,0%</b>	
<b>Variazione % rispetto rilevazione precedente</b>	<b>4,8%</b>	<b>2,0%</b>	<b>4,7%</b>	<b>3,7%</b>	<b>3,9%</b>	

di cui con esito mortale	9	3	17	5	34
--------------------------	---	---	----	---	----

Nota: i dati dell'ultima rilevazione bimestrale aggiornano, integrano e in alcuni casi rettificano i dati elaborati precedentemente. La rilevazione delle denunce di infortunio da Covid-19 è per mese e luogo del contagio. L'analisi delle denunce di infortunio con esito mortale da Covid-19 è per mese di decesso dell'infortunato e luogo del contagio.

**Rispetto alla data di rilevazione del 31 ottobre 2022** le denunce di infortunio sul lavoro da Covid-19 sono aumentate di 263 casi (+3,9%, superiore al +3,2% nazionale), di cui 98 avvenuti a dicembre, 103 a novembre e 17 ad ottobre 2022, con i restanti casi riconducibili ai mesi precedenti. L'aumento ha riguardato tutte le province, ma più intensamente in termini relativi quelle di Chieti e Pescara.

**L'analisi nella regione** evidenzia che la maggior parte dei contagi sono riconducibili al 2022 (53,8% del totale superiore al 37,2% nazionale), il 33,2% al 2020 e il 13,0% al 2021. Il 23,8% delle denunce da Covid-19 si concentra nel periodo ottobre-dicembre 2020 (picco assoluto a novembre 2020 con il 10,8%). Il 2021 è caratterizzato da un andamento tendenzialmente decrescente, con incidenze mensili simili al dato nazionale e da una ripresa del fenomeno a fine anno. Il 2022 si apre accentuando sensibilmente tale incremento (gennaio con il 10,2% delle denunce complessive) e poi con un andamento altalenante nei mesi successivi (con punte a marzo-aprile e luglio) e in netto calo nell'ultimo periodo, ma con incidenze mensili comunque superiori alla media nazionale.

**Gli eventi mortali si sono incrementati di una unità rispetto alla precedente rilevazione:** dei 34 casi complessivi, 15 si riferiscono al 2020, 18 al 2021 e 1 al 2022.

### Le professioni

- tra i tecnici della salute, l'85% sono infermieri;
- tra le professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali, le denunce sono quasi tutte afferenti a operatori socio sanitari;
- tra il personale non qualificato nei servizi di istruzione e sanitari, il 57% sono portantini, il 34% ausiliari ospedalieri e il 6% bidelli;
- tra gli impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali, l'83% lavora negli uffici amministrativi e il 17% in quelli di segreteria.

### L'attività economica

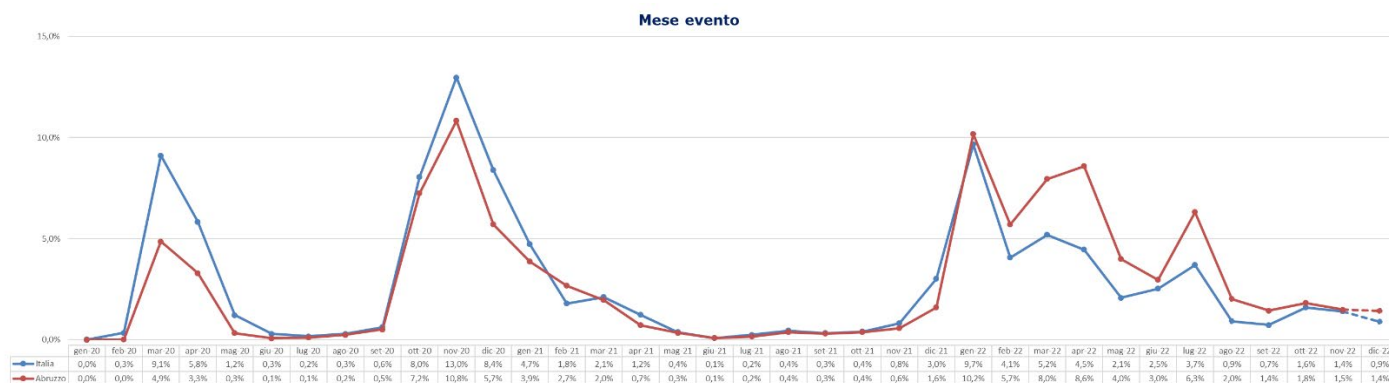
- la gestione Industria e servizi registra il 96,8% delle denunce, seguita dalla gestione per Conto dello Stato (2,8%), dall'Agricoltura (0,3%) e Navigazione (0,1%);
- il 79,5% delle denunce codificate per attività economica (Ateco) riguarda il settore "Sanità e assistenza sociale": ospedali, case di cura e di riposo incidono per il 93%;
- il settore "Noleggio e servizi alle imprese" registra il 7,3% delle denunce codificate, di cui il 67% proviene dall'attività di "Ricerca, selezione, fornitura di personale" con lavoratori interinali "prestati" a svariate attività e professionalità (principalmente di natura sanitaria e sociale) e il 30% dall'attività di "Servizi per edifici e paesaggio", prevalentemente attività di pulizia e disinfestazione;
- il 5,1% il settore dei "Trasporti e magazzinaggio", il 13% riguarda i trasporti terrestri, l'85% i servizi postali e attività di corriere e il 2% il magazzinaggio e custodia;
- il 2,1% il comparto manifatturiero, in particolare quello alimentare (60% dei casi) e dei metalli (15%).
- il settore delle "Costruzioni" ha registrato lo 0,9% delle denunce, il 58% in lavori specializzati, il 32% in costruzione di edifici e il 10% in ingegneria civile;
- lo 0,9% Attività professionali, scientifiche e tecniche;
- lo 0,8% ha coinvolto sia le "Altre attività dei servizi" (oltre 2 casi su 3 riguardano i servizi alla persona, oltre un quarto le organizzazioni associative, il 4% le riparazioni di computer e di apparecchiature per le comunicazioni) sia l'Amministrazione pubblica;

### I decessi

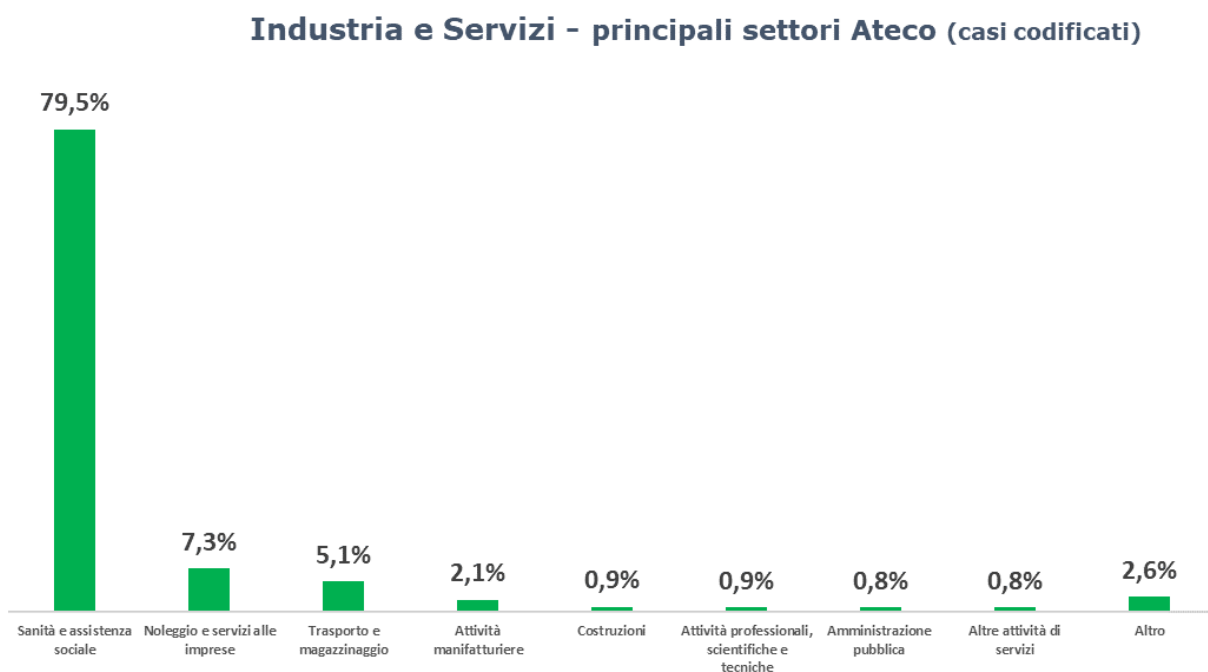
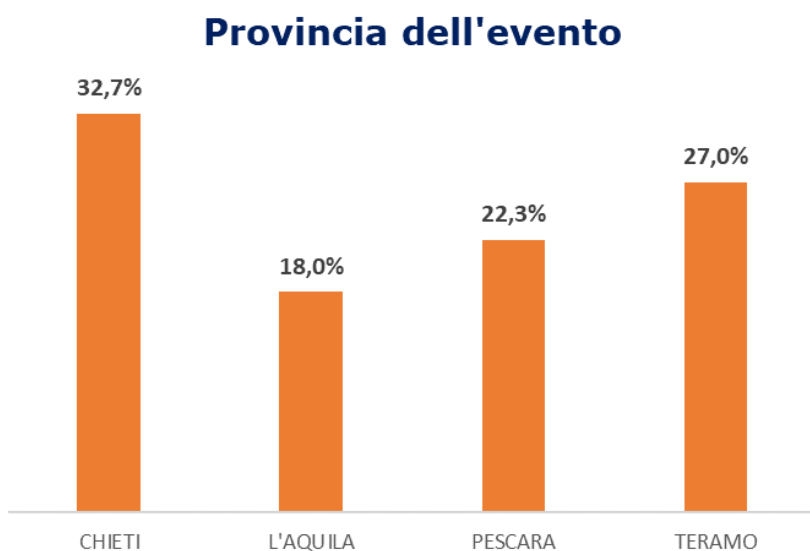
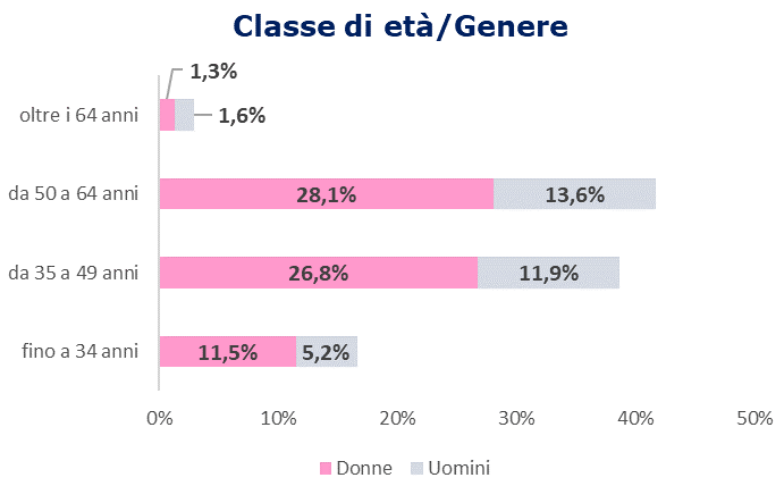
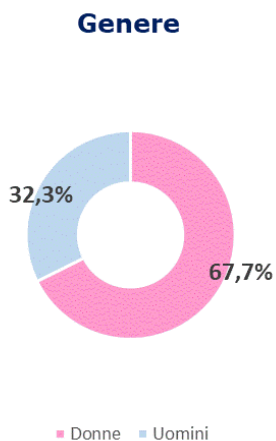
I decessi riguardano prevalentemente il personale sanitario (medici, infermieri, operatori sanitari) e amministrativo (impiegati addetti alla segreteria e agli affari generali).

## REGIONE ABRUZZO

(Denunce in complesso: 6.943, periodo di accadimento gennaio 2020 – dicembre 2022)



Nota: il valore dell'ultimo mese è da intendersi provvisorio e soggetto ad aumentare nelle prossime rilevazioni per effetto del consolidamento particolarmente influente sull'ultimo mese della serie.



**Professioni (CP2011 casi codificati)**
